

**IL PRESSING**

# Sos sulle specializzazioni mediche

*Le Università di Udine e Trieste chiedono a Tondo un'azione sul Governo per un reale coordinamento*

TRIESTE - I temi delle scuole di specialità mediche, dell'attuazione dei protocolli d'intesa, nonché dell'offerta formativa interateneo in materia sanitaria sono stati al centro di un incontro che i rettori delle Università di Trieste e di Udine, Francesco Peroni e Cristiana Compagno, hanno avuto con il presidente della Regione, Renzo Tondo.

All'incontro hanno partecipato an-

che gli assessori Vladimir Kosic e Alessia Rosolen, nonché il direttore centrale della Salute regionale Paolo Basaglia.

I rettori hanno manifestato le loro preoccupazioni per «il palese disallineamento tra il piano per le scuole di specialità presentato a novembre dalle due facoltà mediche», un piano ispirato a una complessiva *federazione* dell'offerta regionale con

ampie aperture internazionali, e l'esito uscito dal bando ministeriale della scorsa settimana.

È stato chiesto al presidente di intervenire sui ministri della salute e dell'università, Ferruccio Fazio e Mariastella Gelmini, affinché il piano dell'offerta formativa in materia di specialità mediche, unitamente ai fabbisogni regionali di alte professionalità, sia frutto di un reale

coordinamento strategico tra i due dicasteri.

I rettori hanno anche chiesto al presidente di imprimere più compiuto impulso ai protocolli d'intesa per le Aziende ospedaliero-universitarie, il cui spirito prevede un più incisivo coordinamento tra la Regione e le Università nella pianificazione e nella qualificazione delle politiche della salute.